



Comune di Ugento

cap. 73059 – Provincia di Lecce
Settore Urbanistica, Ambiente & S.U.A.P.

www.comune.ugento.le.it
tel. 0833.557001 - fax 0833.556496

AVVISO PUBBLICO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONI DI AREE DEMANIALI MARITTIME AD USO AREA ASSERVITA ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE RETROSTANTI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1 della Legge 241 del 1990 e ss.mm.ii., l'attività amministrativa persegue i fini demandati dalla Legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza secondo le modalità previste dalla presente legge e dalle altre disposizioni che disciplinano singoli procedimenti, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario;
- la normativa europea (artt. 49 e 101 TFUE) e la costante giurisprudenza impongono il ricorso alle procedure ad evidenza pubblica per il rilascio di concessioni demaniali marittime, che avranno una durata limitata e non potranno prevedere la procedura di rinnovo automatico né accordare altri vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- l'art. 36 "Concessione di beni demaniali" del Codice della Navigazione consente, compatibilmente con le esigenze del pubblico uso, la possibilità di concedere l'occupazione e l'uso, anche esclusivo, di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo;
- l'art. 24 "Variazioni al contenuto della concessione" del Regolamento Codice della Navigazione comma 2, capoverso 1, che recita che qualsiasi variazione nell'estensione della zona concessa o nelle opere o nelle modalità di esercizio deve essere richiesta preventivamente e può essere consentita mediante atto o licenza suppletivi dopo l'espletamento della istruttoria;
- l'art. 6 comma 3 della Legge Regionale n. 17 del 2015 "Disciplina della Tutela e dell'Uso della Costa" conferisce ai comuni costieri l'esercizio di tutte le funzioni amministrative inerenti il rilascio, rinnovo, revoca e decadenza delle concessioni demaniali marittime;
- il quadro normativo è rappresentato, ad oggi, dal Codice della Navigazione e dal relativo Regolamento d'esecuzione, dalla L.R. n. 17/2015, dal D.Lgs. n. 59/2010, dalle direttive comunitarie e dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia.

Visti:

- la L.R. 10 aprile 2015, n. 17 "Disciplina della Tutela e dell'Uso della Costa";
- il Codice della Navigazione Approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii. e il relativo Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione DPR 15 febbraio 1952, n. 328;
- il Piano Regionale delle Coste approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2011, n. 2273;
- il Piano Comunale delle Coste del Comune di Ugento, approvato con DCC n. 22 del 22/04/2023;
- l'Ordinanza Balneare 2023 del 11.05.2023;
- i principi comunitari in materia di tutela della concorrenza, in particolare l'art. 49 del TFUE;
- il T.U.E.L. 267/2000;

Visto che con la Delibera di Giunta Comunale n. 57 del 15/03/2019 la Giunta Comunale ha dato indirizzo al Responsabile del Settore Urbanistica Ambiente e SUAP di avviare una manifestazione di interesse per l'esercizio delle seguenti attività su area demaniale marittima:

- aree per la posa di arredo urbano quali tavoli, sedie, pedane, fioriere ecc. a carattere stagionale connesse alle attività commerciali in essere per somministrazione di cibi e bevande site in adiacenza ai tratti urbanizzati di Torre San Giovanni, Torre Mozza e Lido Marini del Demanio Marittimo (sono esclusi arenile sabbioso e costa rocciosa);
- attività itineranti a carattere stagionale da svolgersi sul demanio marittimo (somministrazione cibi e bevande, fotografie);
- aree demaniali ad uso residenziale e abitativo, compatibili con le esigenze di pubblica utilizzazione del demanio marittimo.

Precisato che:

- la concessione demaniale marittima rappresenta l'atto legittimante l'occupazione e l'utilizzo del bene demaniale e, pertanto, riveste carattere pregiudiziale rispetto al titolo abilitativo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione e/o mantenimento delle opere sull'area in concessione;
- il rilascio della concessione demaniale marittima si intende rilasciata unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio marittimo e che pertanto, non esime il concessionario, dal munirsi di tutti i pareri, autorizzazioni, nulla-osta e permessi necessari per la realizzazione e/o mantenimento delle opere sull'area in concessione.

Considerato che:

- nel territorio del Comune di Ugento il Demanio Marittimo include numerosi tratti urbani adiacenti ad attività commerciali in essere;

- gli operatori economici titolari di suddette attività commerciali necessitano di aree esterne idonee allo svolgimento della loro attività, nonché al fine di fornire un migliore servizio all'utenza, specialmente durante il periodo estivo;

Ritenuto di avviare la procedura per l'assegnazione delle aree per una migliore fruizione dell'attività in essere site in adiacenza ai tratti urbanizzati di Torre Mozza, del Demanio Marittimo.

Verificata la compatibilità delle aree oggetto del bando con il PRC vigente, nonché, in via cautelativa, con il PCC approvato;

Visti:

- la L.R. n. 17/2015 "Disciplina della Tutela e dell'Uso della Costa";
- il Codice della Navigazione Approvato con R.D. 30 marzo 1942, n. 327 e ss.mm.ii. e il relativo Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione DPR 15 febbraio 1952, n. 328;
- il Piano Regionale delle Coste approvato con Deliberazione Della Giunta Regionale 13 ottobre 2011, n. 2273;
- il Piano Comunale delle Coste del Comune di Ugento, approvato con DCC n. 22 del 22/04/2023;
- il Nulla Osta del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni Prot. n. 12742 del 19.04.2023 con prescrizioni:

1) sia acquisito il parere dal Servizio di Polizia Municipale;

2) sia garantito il transito dei pedoni lungo via G. B. Tiepolo;

3) l'ispezione dei sottoservizi esistenti (caditoie, chiusini e tombini) dovrà essere sempre accessibile a questo Ente e ai gestori di pubblici servizi, non ostacolando in alcun modo la captazione e il normale deflusso delle acque meteoriche;

4) Sia garantita la rispondenza della richiesta in oggetto alla disciplina di cui all'art. 4 del "Regolamento per l'installazione di strutture temporanee e precarie, approvato con la Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 20/04/2016", non competente al Settore Lavori Pubblici;

- il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione per la collocazione della pedana in oggetto, espresso dalla Polizia Locale con nota Prot. n. 17469 del 01.06.2023 con le seguenti note:

*"Per una probabile/eventuale/diversa determinazione da parte della S.V. si vuole fa notare che sulla carreggiata di posizionamento della pedana di cui trattasi vige un **divieto di sosta**. Quindi sarebbe necessario stabilire, in via preventiva, se la presenza di detto segnale condiziona o meno il posizionamento della medesima e/o determina la nullità del presente parere.*

*Personalmente posso dire che non conosco alcun riferimento normativo in merito. Il comma 1 dell'articolo 20, vieta l'occupazione di suolo pubblico in ogni caso di **intralcio alla circolazione**.*

Si dovrebbe pertanto verificare, prima del rilascio dell'autorizzazione, anche la motivazione per cui è stato adottato il divieto di sosta in quel tratto.

*Ad esempio, se la motivazione è quella di salvaguardare la circolazione in quanto l'eventuale sosta dei veicoli costituirebbe intralcio alla circolazione, **ecco che dal combinato disposto dell'articolo 20 comma 1 e dalla motivazione dell'ordinanza, si materializza il divieto di occupazione del suolo pubblico.***

Mi sento però di osservare che, se l'esercizio pubblico è già attivo e la pedana costituisce un ausilio per i disabili e quindi un rimedio all'abbattimento delle barriere architettoniche, siccome l'intervento sarebbe a servizio della collettività e quindi finalizzato ad un interesse pubblico, l'installazione della stessa, diventa necessaria se non vi sono altre soluzioni.

*Aggiungo anche che se si fosse su strada a senso unico di circolazione va da sé che il divieto di sosta **implica necessariamente un divieto per qualsiasi altra cosa**, dato che di norma si sosta a destra e consentito anche a sinistra solo se vi è margine sufficiente per il passaggio di altro veicolo e comunque non inferiore a tre metri.*

Se il divieto è su strada a doppio senso di circolazione vuol dire che su quel lato vi sono particolari ostacoli o motivazioni che impediscono di fatto anche il posizionamento di dehors o altro, e qui ben logico è conoscere le motivazioni a sostegno dell'ordinanza di divieto di sosta.

*Faccio presente infine che in diversi regolamenti comunali (**vedi per es. quello di Latiano (BR) – Art. 7 comma 2 del REGOLAMENTO OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO MEDIANTE L'ALLESTIMENTO DI DEHORS STAGIONALI E CONTINUATIVI**) viene inserito il divieto di installare dehors o parti di esso su sede stradale soggetta a divieto di sosta o alla fermata di mezzi di trasporto pubblici...omissis...*

Quindi sembrerebbe che un eventuale divieto di installazione di una struttura precaria potrebbe essere stabilito solo nell'ambito di una Regolamentazione Comunale.

INFORMA

gli operatori economici, titolari di attività commerciali adiacenti alle aree urbanizzate del demanio marittimo (sono esclusi arenile sabbioso e costa rocciosa) e dotati di titolo autorizzativo commerciale in essere, che sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'assegnazione delle aree demaniali di seguito elencate, di pertinenza delle attività commerciali in essere per la presente stagione balneare 2023:

Torre Mozza:

Lotto 1 – mq. 12,75 – Fg. 105/B, P.lla n. 972 (prospiciente la part. 63 Fg. 105/B);

Su tali aree, sarà possibile realizzare tutte le opere necessarie in conformità alle norme e regolamenti comunali, regionali e statali vigenti, inerenti il demanio marittimo, l'urbanistica e la tutela ambientale e paesaggistica.

Inoltre, le sistemazioni dovranno essere conformi al "Regolamento in materia di rilascio di autorizzazioni per l'occupazione di suolo pubblico ad utilizzazione commerciale" approvato con deliberazione C.C. n. 35 del 06.06.2008". Tutti gli elementi devono essere rigorosamente amovibili.

Resta inteso che le concessioni saranno rilasciate esclusivamente ai fini demaniali marittimi, pertanto i concessionari delle aree di cui al presente bando saranno tenuti ad acquisire altri pareri/autorizzazioni/nulla osta, necessari ai fini dell'uso o alla realizzazione delle opere eventualmente consentite.

Tutte le istanze ricevute saranno oggetto di valutazione e potranno essere soggette a prescrizioni e variazioni rispetto ai lotti pubblicati.

Assegnazione dei posteggi e Criteri di selezione

Possono presentare istanza le attività commerciali esistenti alla data di pubblicazione del presente bando e nel caso in cui più richiedenti scelgano la stessa area, l'assegnazione avverrà in base alla distanza più breve dell'esercizio commerciale rispetto all'area messa a bando.

Formazione delle graduatorie ed assegnazione dei posteggi.

Le graduatorie, saranno rese pubbliche mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Ugento, disponibile sul sito www.comune.ugento.le.it, per giorni 15 consecutivi e diventeranno definitive al termine di detta pubblicazione. Tale affissione costituisce l'unica valida forma di pubblicità. Ai richiedenti incombe, quindi, l'onere di prendere conoscenza. Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esprimere ricorso entro 60 giorni al T.A.R. ed entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dalla legge.

L'amministrazione comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la richiesta di concessione demaniale il richiedente dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- Modello della domanda compilato in ogni sua parte, che si allega al presente avviso pubblico;
- File XML, pdf e cartaceo in bollo firmato in originale del Modello D1 prodotto tramite il portale SID;
- Autodichiarazione antimafia del concessionario, ai sensi dell'art. 88 co. 4-bis e art. 89 D.Lgs. 159/2011, attestante che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii. (All. B);
- Autodichiarazione del concessionario attestante l'assenza di condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali (All. C);
- Copia documento di identità in corso di validità della persona fisica /rappresentante legale del richiedente;
- Stralcio planimetrico in scala 1:500 con l'esatta individuazione dell'area d'intervento;
- Stralcio del foglio di mappa con l'esatta individuazione dell'area d'intervento;

- Documentazione fotografica dello stato dei luoghi;
- Relazione tecnica e rilievo planimetrico dello stato dei luoghi e di progetto comprensivo di pianta delle coperture, sottoscritto dal richiedente e da un tecnico abilitato, in scala 1:100, con l'indicazione dell'area interessata (mediante tratteggio o retino non coprente) e descrizione dell'uso che si intende farne, rappresentazione delle tipologie di arredo previsto (tavoli, sedie, ombrelloni, pedane, fioriere) e loro ubicazione sull'area;
- Attestazione di conformità urbanistico-edilizia degli interventi da realizzare e di compatibilità paesaggistica dell'intervento sottoscritta da tecnico abilitato;
- Attestato di pagamento delle spese istruttorie come da DGC n. 13 del 17.01.2023 pari a €. 300,00 da versare attraverso il circuito PagoPA;
- Polizza fidejussoria per una cauzione pari ad almeno due annualità del canone (la quale verrà richiesta successivamente dall'Ufficio).

I concessionari interessati dovranno consegnare la documentazione richiesta a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Ugento oppure a mezzo pec all'indirizzo protocollo.comune.ugento@pec.rupar.puglia.it entro e non oltre le **ore 12.00 di giovedì 6 luglio 2023**.

Le domande che perverranno dopo tale periodo saranno considerate fuori termine e quindi archiviate.

Il richiedente dovrà corrispondere all'erario il canone demaniale dovuto quale corrispettivo dell'utilizzazione di aree e pertinenze demaniali marittime, calcolato secondo la normativa vigente, prima del rilascio della concessione.

Si rappresenta, inoltre, che il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con circolare n. 1 del 09.02.2023 ha comunicato l'adeguamento delle misure unitarie dei canoni per le concessioni demaniali marittime, fissato per l'anno 2023 nella misura del +25,15%, pertanto la misura minima del canone, prevista dall'art. 100 co.4 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito in legge n. 126 del 13 ottobre 2020, è determinato in €. 3.377,50 a decorrere dal 1 gennaio 2023.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Gabriele Moroni. Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Demanio al numero 0833 – 557235 o recarsi presso l'Ufficio Tecnico in piazza A. Colosso 1.

Il Responsabile
Settore Urbanistica, Ambiente e SUAP
Ing. Luca CASCIARO